

Speciale elezioni amministrative (Vasto) - Sfida a otto nelle elezioni più affollate. Oltre 400 aspiranti consiglieri, 18 liste: è record per la storia amministrativa della città (Guarda le liste/1) - (Guarda le liste/2)

In campo Menna, Lapenna, Desiati, Della Porta, Del Prete, Celenza, Ronzitti e Gallo Tornano in campo gli assessori uscenti

VASTO. Non ci sono state sorprese rispetto alle previsioni della vigilia. Sono otto i candidati sindaci in corsa per le elezioni del 15 e 16 maggio, 18 le liste e 417 gli aspiranti alla carica di consigliere comunale. Un numero rilevante per quella che verrà ricordata, negli annali cittadini, come la tornata elettorale più affollata della storia amministrativa vastese. Non tutte le liste contengono, però, 24 candidati, cioè quanti sono i seggi disponibili. Ce ne sono alcune che si sono fermate a 17, come Porta Nuova per Vasto. O a 19 come il Movimento 5 stelle, segno che non è stato facile, per partiti e movimenti civici, trovare persone disponibili a scendere in campo e a schierarsi in prima persona.

Per qualche formazione politica la ricerca spasmodica del candidato è durata fino a qualche ora prima della presentazione delle liste.

La partita per la poltrona più ambita di Palazzo di città si gioca in 8, praticamente il doppio dei candidati rispetto alle elezioni comunali del 2006 che registrò quattro aspiranti sindaci. In pista il primo cittadino uscente, Luciano Lapenna, con cinque liste di centrosinistra (Pd, Idv, Sel, Prc e Giustizia sociale), Mario Della Porta (centrodestra) con quattro liste d'appoggio (Pdl, Udc, Vasto giovani e Vasto futura), Nicola Del Prete (Nuovo polo) sostenuto da tre liste (Alleanza per Vasto, Fli, Api), Massimo Desiati con due liste (Progetto per Vasto, Unione italiana ed Mpa), Incoronata Ronzitti con l'Udeur e Marco Gallo con il Movimento 5 stelle. Corrono con le rispettive formazioni civiche Ivo Menna (La nuova terra) e Michele Celenza (Porta Nuova per Vasto).

I primi a varcare la soglia del municipio, nel pomeriggio di venerdì, sono stati i grillini, seguiti a ruota da "Vasto futura" la formazione promossa dal consigliere regionale Antonio Prospero (che non è candidato) a sostegno dell'ex giudice Della Porta. Gli altri sono arrivati ieri mattina, alla spicciolata.

A mezzogiorno davanti alla porta della segreteria comunale Rosa Piazza, si era formato un capannello. Candidati e segretari di partito hanno atteso pazientemente il loro turno.

Non sono mancate battute e sbirciatine nelle liste degli avversari politici per verificare la presenza di questo o quell'altro personaggio. Molti volti nuovi, ma anche assessori e consiglieri comunali uscenti.

Si sono ricandidati in massa i componenti della giunta in scadenza: Vincenzo Sputore, Nicola Tiberio e Lina Marchesani per il Pd, Marco Marra per il Prc, Anna Suriani per Sel. Si sono riproposti anche l'ex assessore Domenico Molino e il presidente del consiglio comunale, Giuseppe Forte nel ruolo di capolista.

Molti i consiglieri uscenti sia di maggioranza che di minoranza, alcuni dei quali hanno trovato ospitalità nelle liste civiche che appoggiano Lapenna e Della Porta.

Si notano anche alcune assenze importanti, motivate, ufficialmente, da motivi professionali. Mancano all'appello per il Pd, Fabio Giangiacomo, Nicolangelo D'Adamo, Ivan Aloè e Gianni Quagliarella che non si sono ricandidati.

Per l'Idv, che annovera anche il primario del reparto di Gastroenterologia, Antonio Spadaccini, sono presenti il coordinatore cittadino Alfredo Bontempo e l'ex assessore Corrado Sabatini.

Nella lista del Pdl figurano i consiglieri uscenti Etelwardo Sigismondi, Manuele Marcovecchio e Michele Notarangelo, oltre al capogruppo consiliare Guido Giangiacomo.

Per quanto riguarda la rappresentanza femminile è l'Udeur che annovera il maggior numero di candidate

(undici), seguito da Alleanza per Vasto (dieci), Vasto giovani e Idv (otto). Tra le veterane della politica come Maria Amato (rappresentante dell'associazione Vastoviva), Marisa Ulisse, ex consigliere comunale e Teresa Di Santo, presidente di Emily, tutte e tre presenti nella lista del Pd, spicca il nome di Silvia Ciccarone, figlia di don Silvio, sindaco della città, alla guida della lista civica "Faro" dal '62 al '72. La Ciccarone appoggia la candidatura di Desiati.

Ha fatto una scelta diversa Sabrina Bocchino, esponente locale della Destra, candidata con Alleanza per Vasto, mentre l'imprenditrice Silvana Iacobucci che nei mesi scorsi aveva annunciato con molta convinzione di voler scendere in campo con lo stesso movimento civico che fa capo a Del Prete e Davide D'Alessandro, ha rinunciato. Le altre novità sono rappresentate da una lista di giovani a sostegno di Della Porta, dove spiccano candidati nella fascia di età tra i 19 e i 41 anni, dalla presenza di stranieri (soprattutto romeni) e delle immancabili parentele.

Moglie e marito candidati nella stessa lista come Michele Celenza e Antonella Pacitto nella civica Porta Nuova per Vasto, o esponenti della stessa famiglia candidati in liste diverse. E' il caso di Eliana Menna (Idv), del cugino Francesco Menna (Pd) e dello zio, Ivo Menna, candidato sindaco della Nuova Terra.

